

Possibili difficoltà applicative per la decontribuzione



Definire le **modalità attuative** dell'**esonero straordinario** dal versamento dei **contributi previdenziali e assistenziali** a carico dei datori di lavoro, dovuti per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 previsto nella legge di conversione del cosiddetto decreto Rilancio rischia di essere tutt'altro che semplice.

Al di là della soddisfazione per lo stanziamento di 426, 1 milioni di euro per la riduzione del costo del lavoro in agricoltura, da un punto di vista tecnico **preoccupano** alcune **imprecisioni** nella formulazione che potrebbero comportare

difficoltà nell'applicazione pratica della misura agevolativa.

Una questione riguarda, per esempio, l'**ambito di applicazione dell'esonero**. Si pone infatti la questione di individuare le **imprese** operanti nelle **filiere** indicate nel provvedimento, considerato che la gran parte delle aziende agricole non svolge un'unica attività. Potrebbe infatti accadere che nel decreto attuativo della norma vengano individuati i **codici ATECO** dei soggetti aventi diritto, col rischio di escludere qualcuno.

Il decreto attuativo inoltre dovrà stabilire come l'esonero si applichi concretamente, considerato che la norma non fa distinzioni tra **categorie di lavoratori** (operai, quadri, impiegati, dirigenti) e che, mentre per gli operai agricoli il pagamento della contribuzione relativa ai primi due trimestri è posticipata (settembre e dicembre), per le altre categorie (quadri, impiegati, dirigenti) è stato invece (già) effettuato mensilmente.

Resta infine da verificare se l'**importo stanziato** sarà sufficiente a garantire l'**esonero contributivo totale** per tutti i datori di lavoro operanti nei comparti considerati e per tutto il primo semestre. L'esonero potrebbe pertanto tradursi nella pratica in una **riduzione contributiva**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 25/2020

Decontribuzione ok, ma i criteri applicativi sollevano dubbi

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale